



> Ore 10:00

1° GRUPPO DI CORTOMETRAGGI

Il mare che muove le cose di Lorenzo Marinelli, Italia, 2022, 15'

Massimo è il proprietario di uno stabilimento balneare; tutto è cambiato da quando ha scoperto di avere il morbo di Parkinson. L'incontro con un ragazzo africano gli darà l'opportunità di reagire al dolore, di metterlo da parte, di capire che è ancora in grado di prendersi cura del suo prossimo.

An Irish Goodbye di Tom Berkeley e Ross White, Regno Unito, 2022, 23' - Oscar 2023 come miglior cortometraggio

Ambientato in una fattoria nelle zone rurali dell'Irlanda del Nord, An Irish Goodbye è una commedia nera che segue il ricongiungimento dei fratelli Turlough e Lorcan, un ragazzo con sindrome di Down, dopo la prematura morte della madre.

Tre vite di Cristina Trio e Fabio Bobbio, Italia, 2023, 30' - Miglior cortometraggio, Lo Spiraglio Filmfestival, Roma 2023

Tre storie, tre ritratti. Elena, Renzo e Angelo sono i protagonisti di tre vite sottratte alla permanenza in strutture psichiatriche, che sperimentano dinamiche, relazioni, affetti nelle loro famiglie accoglienti diverse da quelle di origine. Storie di fragilità umana e sofferenza, ma anche di un possibile futuro alternativo attraverso lo IESA (Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti).

> Ore 11:30

INCONTRO

Cristina Trio, regista e produttrice di **Tre Vite**. **Progetto IESA (Inserimento Eterofamiliare Supportato da Adulti) Torino**, una pratica terapeutico-residenziale che coinvolge la cittadinanza.

> Ore 12:00

2° GRUPPO DI CORTOMETRAGGI

Dream of glass di Andrea Bancone, Italia, 2022, 20'

Manuele, un ragazzo non vedente, intraprende un viaggio alla scoperta dell'isola di Ventotene dove, attraverso un laboratorio sensoriale, entrerà in contatto con i ragazzi della scuola locale, aiutandoli alla sensibilizzazione con il gioco, e continuerà poi l'esplorazione del mare e della parte selvaggia dell'isola insieme a vari ventotenesi.

Don vs Lightning di Big Red Button, Inghilterra, 2021, 15'

Quando Don, un anziano e scontoso scozzese, si ritrova vittima di numerosi fulmini, inizia a temere che la sua vita tranquilla e ordinata non sarà mai più la stessa.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

> Ore 12:45

INCONTRO

Teodoro Maranesi, psichiatra (Milano).

> Ore 15:00

INCONTRO

Marco Mancini, educatore e scrittore, presenta il libro **"Fragili paesaggi, dialoghi silenziosi nel disagio psichico"**, una cronaca poetica della sua lunga attività di operatore nel progetto Supported Housing.

> Ore 15:10

3° GRUPPO DI CORTOMETRAGGI

Warsha di Dania Bdeir, Libano/Francia, 2022, 15'

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente a esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà.

Neighbour Abdi di Douwe Dijkstra, Olanda 2022, 29'

Come si può comprendere un passato marcato dalla violenza? Abdi è un designer di mobili di origini somale. Con l'aiuto del suo vicino, il regista Douwe, Abdi ripercorre alcuni episodi della sua vita, fra guerra e criminalità. In uno studio di effetti speciali, Abdi e Douwe ricostruiscono i momenti di un passato doloroso, trovando leggerezza nel dolore e concentrandosi sul processo creativo del documentario. Un vero percorso di recovery.

Old tricks di Edoardo Pasquini e Viktor Ivanov, Italia-Bulgaria, 2022, 6'

Nonno e Nonna hanno da sempre amato la tranquillità delle loro vite. Nei tempi di isolamento da COVID però, casa e prigione si confondono. Una commedia dark e comica che ci guida in un sentimento spesso dimenticato: la noia.

Roy di Tom Berkeley e Ross White, Inghilterra, 2021, 16'

Un vedovo solitario chiama accidentalmente una hotline; nasce così un'improbabile amicizia con la sua interlocutrice.

L'ultimo dell'anno di Fabrizio Provinciali, Italia, 2022, 19'

Il paese si prepara a festeggiare l'arrivo del nuovo anno, ma per Carlo sarà una sera come le altre. A trentasei anni, scapolo e senza un lavoro, vive ancora con la madre vedova. Un invito inaspettato sembra offrirgli la possibilità di un nuovo inizio.

> Ore 16:40

INCONTRO

Fabrizio Provinciali, regista de "L'ultimo dell'anno".

> Ore 17:10

INCONTRO

Gli organizzatori de **"Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale"** e il gruppo **Cinergie**.

> Ore 17:30

Lili Alone di Zou Jing, Cina/Hong Kong/Singapore, 2021, 23' - Selezionato alla **Semaine de la critique** al Festival di Cannes 2021

Lili, una giovane madre, vive con il marito giocatore d'azzardo in una parte remota del Sichuan. Sola e povera, si dirige verso la città nel tentativo di guadagnare abbastanza soldi per salvare suo padre morente.

> Ore 18:00

LUNGOMETRAGGIO

I sogni abitano gli alberi di Marco della Fonte, Italia-Regno Unito, 2021, 110' - Miglior lungometraggio a Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale, Roma 2023

Ispirato a fatti realmente accaduti nel 1978, quando l'Italia fu il primo Paese al mondo ad abolire i manicomi grazie alla legge Basaglia. Dopo la chiusura di un ospedale psichiatrico a Firenze, Anja torna a casa, affidata alle cure del fratello Ettore e di sua moglie Lisa. Per tutti Anja è una donna difficile, con problemi di salute mentale. Incontra Libero, un uomo che va in giro consegnando le verdure del suo orto alla gente del paese. Anche Libero, come Anja, soffre di disturbi mentali e dell'apprendimento. Anja e Libero si innamorano e trovano rifugio in una baracca segreta in mezzo alla foresta affrontando i pregiudizi della famiglia di Anja e del paese.

> Ore 19:50

INCONTRO

Marco della Fonte regista de "I sogni abitano gli alberi"

Regista e sceneggiatore, Marco Della Fonte ha scritto e diretto short film e documentari, ottenendo premi e riconoscimenti in vari Festival. "I sogni abitano gli alberi", opera prima tra i lungometraggi, ha raccolto premi come miglior film e best director nei festival di cinema indipendente più prestigiosi in Europa.

> Ore 21:15

LUNGOMETRAGGIO

Per Ulisse, di Giovanni Cioni, Francia/Italia, 2013, 90' - Premio come miglior film al Festival dei Popoli 2013

"Un centro di socializzazione a Firenze, frequentato da ex-tossicodipendenti, persone uscite dal carcere, senza domicilio, e da persone con percorsi psichiatrici. Lo frequento da qualche anno, come se fossi stato adottato in questo che sembra un porto di mare. Alcuni scompaiono, magari ricompaiono dopo qualche mese, magari non tornano più. Altri sbarcano, con la loro storia. Ero stato invitato a fare delle interviste. Ho proposto di inventare un film da fare, con loro. Anche per loro. Ognuno è solo con il proprio vissuto. Possiamo immaginarlo. Ho evocato il viaggio di Ulisse. Ulisse che è lo scomparso, in preda a mostri e sirene, che torna dal paese dei morti. Il suo nome è nessuno, è lo sconosciuto che si racconta." Giovanni Cioni su Per Ulisse.

> Ore 22:45

INCONTRO

Giovanni Cioni, regista di Per Ulisse.

"Cineasta dell'invisibile", ha vissuto tra Bruxelles, Parigi, Lisbona, Napoli. Vive ora nel Mugello, in Toscana. Il suo sguardo sconvolge i codici del documentario, rimescola le piste della realtà e della finzione. I suoi film sono stati selezionati e premiati nei maggiori festival internazionali.

INFO E CONTATTI

zuccheribelli@yahoo.it

328/8542498